

- 9 *Introduzione*
- 15 **Capitolo I**
Cosa resta della nazione. Tra fragilità post-coloniali e ombre neo-coloniali
1.1. Un *post-* imperfetto, 15 – 1.2. Dopo la nazione: *post-* o *trans-* nazionale?, 20 – 1.3. Negli spazi di transizione e transazione tra letteratura *post-coloniale* e *world literature*, 34
- 49 **Capitolo II**
Nuruddin Farah e la guerra civile somala. La “logica del clan” nella narrazione letteraria
2.1. Realismo, modernismo e *post-modernismo*: oscillazioni estetico-formali, 49 – 2.2. Dal clan alle famiglie (e *contro-famiglie*), 56 – 2.3. A (parziale) completamento: la produzione autoriale di Nuruddin Farah prima, durante e dopo *Past Imperfect*, 64
- 79 **Capitolo III**
Storie incrociate. Links e l'importanza dei legami
3.1. I legami intertestuali all'interno dell'opera di Nuruddin Farah, 79 – 3.2. Dai legami di sangue alla famiglia per scelta, 89 – 3.3. Svenimenti traumatici, svenimenti *meta-letterari*, 100
- 113 **Capitolo IV**
Knots, o dell'arte di stringere i nodi
4.1. Il personaggio come filo e l'intessitura della trama, 113 – 4.2. Tra *romance* e *performance*, 121 – 4.3. Una formazione all'insegna della *world literature* per affrontare il fallimento della nazione, 129
- 139 **Capitolo V**
Ombre dell'11 settembre. Ritorno a casa e ritorno all'ordine in Crossbones
5.1. Pirateria, terrorismo e alternative cosmopolite, 139 – 5.2. Altre famiglie: dalla decostruzione del clan al ritorno all'ordine, 157 – 5.3. Dall'inferno al purgatorio, 165

8 Indice

175 *Conclusioni*

181 *Bibliografia*

195 *Ringraziamenti*